

CENTRO CIVICO DEL VILLAGGIO OPERAIO DI CAMPANA

CINEMA TEATRO AUDITORIUM

RELAZIONE

Il cinema teatro fa parte del complesso di edifici situati sul lato nord ovest della piazza. La fronte della costruzione, disegnata su un arco di cerchio si imposta sul percorso porticato che collega i negozi con il cinema, il bar, la biblioteca, gli uffici Dalmine e segna il limite di uno spazio ideale circolare comprendente la chiesa e il centro della piazza.

Tale zona resta individuata anche dall'esterno nella parte di piazza incassata a forma di fuso che ripete simmetricamente la fronte del cinema. Si è preferito collegare l'edificio del cinema con quelli adiacenti dei negozi a sud ed a nord con le aule e il portico sottostante proprio per legare in uno stesso sistema unitario tutte le costruzioni intorno alla piazza ed interessarne tutto il perimetro. Si evita in tale modo il pericolo di "punti morti" pur ponendo l'accento su una zona precisa della piazza.

CINEMA TEATRO

Dal portico che si svolge sulla piazza incassata si accede all'atrio del cinema teatro. L'ingresso alla sala di proiezione avviene attraverso due accessi che portano a due quote diverse della platea; un doppio vomitorio posto frontalmente allo schermo e una scala a forma di voluta che serve la zona più alta della platea. Sempre sul portico di fronte all'ingresso si trovano tre negozi le cui fronti si sviluppano lungo il percorso pedonale che lega la zona dei negozi con la terrazza coperta del bar da un lato e il giardino della biblioteca dall'altro.

I servizi del cinema si trovano a una quota inferiore a quella dell'atrio di ingresso, sotto la platea, ma di facile accessibilità per chi entra. La capienza del cinema è di ...**600** posti aumentabili a**870**. mediante un sistema di pareti scorrevoli poste fra la platea e l'auditorium collegato alle aule e alla biblioteca.

Tale modo, l'aver cioè collegato in un unico spazio due ambienti con funzioni affini (il cinema e l'auditorium) consente una notevole elasticità di capienza.

L'ingresso all'auditorium avviene dalla stessa scala ad elica che mette in comunicazione il piano delle aule col sottostante piano del portico posto alla quota della piazza.

Perchè il cinema possa funzionare ~~anche~~ come teatro è prevista la costruzione di un palcoscenico profondo m. **7,30**. e di una serie di camerini e di servizi collegati.

Le uscite di sicurezza della sala di proiezione sono situate a tre quote diverse; all'altezza dei primiposti sotto il palcoscenico, alla quota di arrivo dei vomitori e alla quota d'arrivo della scala dall'atrio.

La cabina di proiezione è collegata con una scaletta ad elica alla terrazza sopra il portico su cui si trova anche l'uscita di sicurezza dell'auditorium e porta con percorso sempre all'esterno alla quota della piazza.

Non si è ritenuto opportuno di provvedere di una uscita propria la cabina di proiezione dell'auditorium non trattandosi di una vera cabina cinematografica essendo l'attività dell'auditorium assolutamente privata.

La struttura del complesso è in c.a. con tamponamento in mattoni a vista all'esterno e con rivestimento in pannelli fono assorbenti per tutta la parte interna. La struttura che regge la platea è costituita da un sistema di travi radiali (su appoggi puntiformi) che reggono un solaio in c.a. I pilastri perimetrali proseguono oltre il piano della platea a reggere la copertura, la cui struttura è ordita perpendicolarmente alla parete di chiusura a nord ed è costituita da una serie di travi reticolari con aste a forma di capriata rovescia di c.a. precompresso.

Gli pilastri sono leggegati orizzontalmente da nervature incorporate alla muratura per formare un telaio piano rigido. Sono in c.a. anche le strutture della scala a voluta e la scala a elica.

Gli uffici Dalmine, il portico a quota della piazza, il bar, la sala per conferenze e le aule costituiscono la testa dell'arco di edifici sulla piazza. Sono collegati verticalmente dalla stessa scala ad elica che serve l'auditorium. In più la sala per conferenze è collegata al piano della piazza da una rampa semi circolare esterna. Al piano delle aule e della sala di conferenze si trovano i servizi comuni a tutti i locali di questo piano e all'auditorium.

Il progetto indica nella parte a nord il volume del fabbricato delle aule e della biblioteca la cui costruzione avverrà in un secondo tempo// Prevede inoltre la possibilità di ampliamenti del numero delle aule in un fabbricato da porsi a nord tangente al muro di chiusura del cinema, libero al piano dell'uscita di sicurezza della platea.

Anche nel giardino della biblioteca (lo percorre per l'intera lunghezza) si viene così a costituire un portico che si collega ai portici della piazza con un discorso continuo.

Le finiture esterne di tutto il complesso dei fabbricati è in mattoni lasciati a vista che involu-
crano anche le strutture in cemento armato.

Solo i pilastri in c.a. che scendono a terra isolati sono lasciati come escono dai casseri e eventualmente in dipendenza della qualità di getto saranno lasciati con intonaco di cemento.

La pacimentazione del portico dei negozi sarà la stessa anche per il portico che sbocca sul giardino della biblioteca e di tutta la zona porticata di fronte al bar, come da disegno.